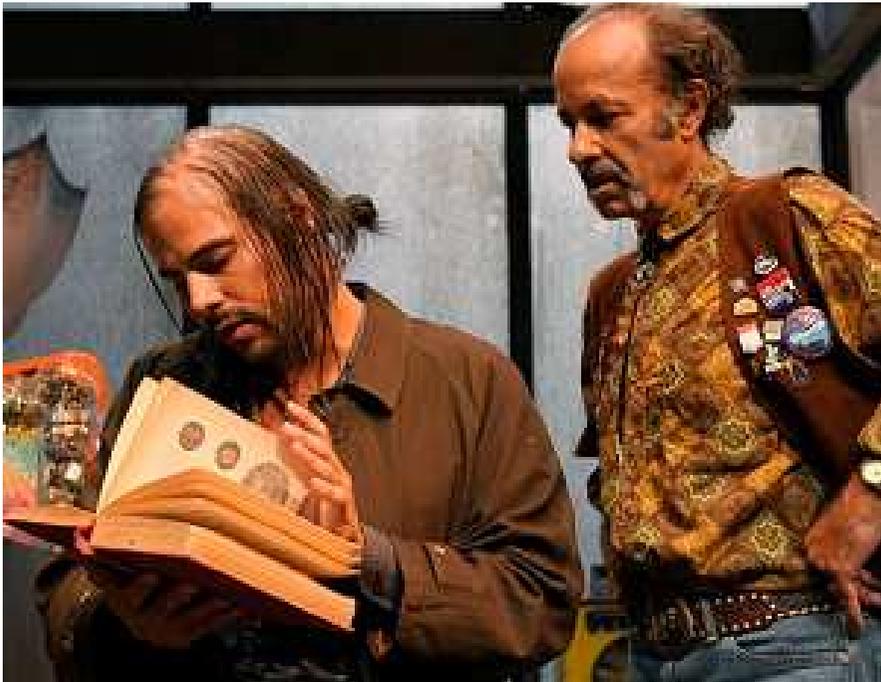


GRANDE PROSA – ore 21.00

Martedì 19, mercoledì 20 dicembre 2017 – ore 21.00

2) **AMERICAN BUFFALO**di David Mamet adattamento di Maurizio De Giovanni
con Marco D'Amore, Tonino Taiuti e Vincenzo Nemolato
ELISEO – TEATRO NAZIONALE DAL 1918

American Buffalo è la storia di un fallimento. Annunciato, quasi voluto, destino ineluttabile a cui non ci si può sottrarre.

È racconto da bassofondo, di slang e male parole, di botteghe maleodoranti e vestiti sdruciti. È apologia della deriva: tre esseri umani e un piano improbabile destinato alla rovina a cui ci si attacca con le unghie senza rinunciarci! È desiderio di rivalse, di vita anche a costo della vita altrui. American Buffalo è un grande classico e, come fanno i grandi classici, costruisce ponti tra la realtà che racconta e le visioni possibili che è in grado di generare. Io, perso nel viaggio della lettura, ho visto costruirsi lentamente, davanti ai miei occhi, uno di questi ponti... È partito da Chicago (città natia di Mamet) e, passando per l'angusta bettola di Don (protagonista del testo), è giunto a Napoli, in un vicolo in cui le puteche (botteghe in dialetto napoletano) esistono ancora, e dove è possibile incontrare i tipi descritti nel testo, ascoltarne le storie in una lingua che ricorda il famoso sound a cui si riferisce l'autore, quando racconta dei suoi personaggi, in una lingua di popolo che arriva direttamente dalla pancia ed esplose senza filtri: la lingua napoletana.

L'American Buffalo è una vecchia moneta da mezzo dollaro che probabilmente vale qualcosa, o forse no. A me fa pensare all'incertezza del nostro tempo, alla possibilità contemplata di giocarsi tutto, la vita e la morte, con un tiro soltanto... Testa o croce?»

Marco D'Amore